

La Legge di Stabilità 2014 prevede l'unificazione dei due archivi ma ad oggi non c'è traccia delle modalità di attuazione.



In Italia esistono due archivi del parco circolante: la Motorizzazione Civile gestisce l'**archivio nazionale dei veicoli**

, l'ACI (Automobile Club Italia) il

pubblico registro automobilistico

(PRA). I due enti emettono due differenti documenti per le auto in circolazione: il primo, la carta di circolazione; il secondo, il certificato di proprietà.

In seguito alla proposta del commissario per la revisione della spesa pubblica, Carlo Cottarelli, è stata inserita all'interno della Legge di Stabilità 2014 una misura volta alla "unificazione in un **unico archivio telematico nazionale**

dei dati concernenti la proprietà e le caratteristiche tecniche dei veicoli attualmente inseriti nel pubblico registro automobilistico e nell'archivio nazionale dei veicoli".

In base alle direttive della Legge di Stabilità, approvata a dicembre 2013, il Ministero delle

Pra e Archivio veicoli, si valuta accorpamento

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">19</div><div id = "month">Marzo</div></div>

Infrastrutture e dei Trasporti avrebbe dovuto indicare **le procedure e il regolamento attuativo** per l'accorpamento dei due archivi entro il 1 marzo 2014. Tuttavia, ad oggi, dopo il cambio di governo, non ci sono notizie al riguardo. Resta infatti da individuare l'ente che dovrà gestire il nuovo archivio unico: perdere il PRA significherebbe per l'ACI un'importante perdita economica.

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata